

Dilettanti in crisi: «Serve Recovery plan del calcio»

di **Redazione**

22 Gennaio 2021 - 20:06



Per cercare di risolvere l'emergenza epidemica urge d'urgenza un "Recovery Plan Del Calcio Dilettantistico e Giovanile". Questa è la proposta che il presidente della Federcalcio Campana, Carmine Zigarelli, sosterrà presso il governo dopo l'ultimo Dpcm che, di fatto, blocca ancora tutti i campionati regionali dilettantistici.

È recente la richiesta di sostegno da parte delle 112 società regionali alla presidenza regionale e della Lega Dilettanti per farsi portavoce nei confronti del governo. Proposta che porta la firma di presidenti, allenatori e capitani che chiedono di adottare lo stesso protocollo della Serie D.

Giovedì 21 gennaio alle ore 17 Zigarelli incontrerà in videocall proprio i presidenti delle società di Eccellenza per confrontarsi sulle disposizioni dell'ultimo Dpcm. A seguire si terranno gli incontri con tutte le categorie di Calcio a 11 Maschile, Calcio Femminile e Calcio a Cinque.

«Appena è stato pubblicato il nuovo Dpcm - spiega Zigarelli - mi sono confrontato telefonicamente con i presidenti dei club di Eccellenza e di tutte le altre categorie, ma anche con i miei colleghi presidenti del Sud, perché tutti desideriamo ripartire e soprattutto farlo in totale sicurezza».

L'ennesimo stop deciso dal Governo «danneggia fortemente il nostro movimento. Il nostro calcio di base è la linfa vitale dell'intero sistema calcio, e per tal motivo chiediamo più

attenzione e tutele da parte delle istituzioni».

Poi la proposta: «Servono sostegni concreti per i presidenti dei nostri club, e per questo chiediamo un “Recovery Plan Del Calcio Dilettantistico e Giovanile”: dobbiamo creare le condizioni oggettive per la sopravvivenza delle società. Ho accolto con fiducia il bonus a tutti i collaboratori sportivi, ma dovevano essere previsti anche contributi diretti per i Presidenti delle società, che sono il vero motore economico di ogni singolo club di calcio dilettantistico. La situazione è complessa, ma noi lavoreremo come sempre senza sosta e ci batteremo per trovare soluzioni condivise con i Presidenti dei club e per tornare più forti di prima».